

UNETCHAC PRESS REVIEW

FEBRUARY - MARCH 2022

**MOHAMED KEITA PHOTOGRAPHIC EXHIBITION at the United Nations
headquartered in New York City**

https://www.adnkronos.com/a-new-york-mostra-fotografica-woman-and-girls-in-sub-saharan-africa-per-lonu_3Pdwc89SYh93uLRqrFvw7z

<https://www.agi.it/estero/news/2022-03-15/onu-bambini-guerre-mostra-italiana-protagonista-16006751/>

http://www.opinione.it/societa/2022/03/15/redazione_bonetti-sereni-mostra-fotografica-onu-palazzo-di-vetro-new-york/

<https://www.agenziacomunica.net/2022/03/15/new-york-inaugurata-allonu-la-mostra-italiana-dedicata-alle-ragazze-africane-e-allistruzione-sostenibile/>

<https://www.radioradicale.it/scheda/661947/networking-for-a-brighter-future-women-and-girls-in-the-sub-saharan-africa>

<https://www.aise.it/migrazioni-diritti-umani/8-marzo-donne-e-minori-al-campidoglio-con-i-rappresentanti-del-maeci/173076/2>

https://www.askanews.it/cronaca/2022/03/08/ucraina-a-roma-mostra-keita-su-bambini-vittime-conflitti-armati-pn_20220308_00293/

https://it.finance.yahoo.com/notizie/ucraina-roma-mostra-keita-su-173059461.html?guccounter=1&guce_referrer=aHR0cHM6Ly93d3cuZ29vZ2xlLnNvbS8&guce_referrer_sig=AQAAAKXIrO8jNi5P7JzXog-wos4FL_13EAx5dSRjpUmKl3mcdRwX6HS-4tC13LTNJMRpb24otfZqYSWWhNz6j-sH1cR9RubjbiMFYT4-hcTelJor9oS1cr74aLgxbvzu5rnyzOBVczGr6RYCFtLLNLq-V9scvmfgMg5s6mG7k-OgEuUffzs

<https://www.vivereterni.it/2022/03/10/a-roma-lunetchac-inaugura-la-mostra-del-fotografo-mohamed-keita-sui-bambini-vittime-di-conflitti-armati/2100119757>

<https://www.vivereroma.org/2022/03/10/a-roma-con-lunetchac-la-mostra-del-fotografo-mohamed-keita-sui-bambini-vittime-di-conflitti-armati/2100119754>

<https://www.agenziacomunica.net/2022/03/08/donne-e-minori-ora-piu-che-mai-uniti-per-proteggerli-da-situazioni-di-conflitto/>

<https://www.radioradicale.it/agenda?data=2022-03-07>

<https://www.agensir.it/quotidiano/2022/3/2/conflitti-armati-unetchac-lunedì-a-roma-una-conferenza-su-donne-e-ragazze-nell'afrika-sub-sahariana-e-anteprima-della-mostra-su-dramma-minori-vittime-di-guerra/>

http://www.opinione.it/cultura/2022/03/04/redazione_cultura-guerra-mostra-fotografica-mohamed-keita-bambini-afrika-europa/

<https://kmetro0.it/2022/03/03/unetchac-mostra-fotografica-in-campidoglio-sul-dramma-dei-bambini-soldato/>

<https://www.noidonne.org/articoli/conflitti-armati-aoe-proteggere-i-piccoli-invisibili-per-un-futuro-sostenibile.php>

<https://agenziaStampaItalia.it/cultura/eventi/60377-conflitti-armati-proteggere-i-piccoli-invisibili-per-un-futuro-sostenibile>

<https://www.vivere.it/2022/03/04/lunetchac-lancia-la-mostra-di-mohamed-keita-su-ragazze-e-minori-vittime-di-guerre-inaugurazione-il-7-marzo-in-campidoglio/2100114259/>

<https://www.vivereroma.org/2022/03/04/lunetchac-lancia-la-mostra-di-mohamed-keita-su-ragazze-e-minori-vittime-di-guerre-inaugurazione-il-7-marzo-in-campidoglio/2100114258/>

(Bon/Adnkronos) Una mostra fotografica per raccontare il dramma di ragazze e minori vittime dei conflitti armati, con un appello per la pace in Ucraina e dove nel mondo persistono guerra e violenza, organizzata dalla Unetchac, Universities Network for Children in Armed Conflict, sarà presentata in Campidoglio in occasione della conferenza su 'Networking for a brighter future! Women and girls in the Sub-Saharan Africa: Transforming Education for a Sustainable Future'.

L'evento, organizzato in collaborazione con l'Istituto di Studi Politici San Pio V e l'Accademia della Legalità, si svolgerà il 7 marzo alle 16 presso la Sala del Carroccio: nel corso della conferenza, sarà presentata in anteprima la mostra del fotografo Mohamed Keita che sarà promossa dal network in collaborazione con la rappresentanza permanente d'Italia presso l'Onu a New York e che sarà ospitata al palazzo delle Nazioni Unite durante la 66° Commissione sullo Status delle Donne.

"Uno scatto mi ha reso un fotografo da rifugiato. Adesso, grazie alla fotografia e insieme all'Universities Network, posso contribuire a sensibilizzare l'attenzione delle persone sulla condizione che vivono i bambini che non solo in Africa conoscono l'esperienza della guerra - ha dichiarato Keita - Quanto sta accadendo nel mondo ci insegna che dobbiamo sempre lavorare insieme per proteggere i bambini". Le fotografie della mostra ritraggono le giovani e i bambini dell'Africa Subsahariana e raccontano l'indifferenza che, troppo spesso, rende invisibili queste vite. "Una violenza che oggi si ripete anche nell'Occidente tecnologico e interconnesso, come stiamo vivendo, e che fa soprattutto dei bambini le vittime più vulnerabili". /// A photographic exhibition to tell the tragedy of girls and minors victims of armed conflicts, with an appeal for peace in Ukraine and where war and violence persist in the world, organized by Unetchac, Universities Network for Children in Armed Conflict, will be presented in the Capitol in occasion of the conference on 'Networking for a brighter future! Women and girls in the Sub-Saharan Africa: Transforming Education for a Sustainable Future'. The event, organized in collaboration with the San Pio V Institute of Political Studies and the Academy of Legality, will take place on 7 March at 4 pm at the Sala del Carroccio: during the conference, the photographer's exhibition will be previewed. Mohamed Keita which will be promoted by the network in collaboration with the permanent representation of Italy at the UN in New York and which will be hosted at the United Nations building during the 66th Commission on the Status of Women. "One shot made me a refugee photographer. Now, thanks to photography and together with the Universities Network, I can help raise people's attention to the condition of children

who not only in Africa know the experience of war - Keita said - What is happening in the world teaches us that we must always work together to protect children. " The photographs in the exhibition portray young women and children from Sub-Saharan Africa and tell of the indifference that, too often, makes these lives invisible. "A violence that today is also repeated in the technological and interconnected West, as we are living, and which makes children the most vulnerable victims above all".

(AGI) - Roma, 2 mar. - Una mostra fotografica racconta il dramma di ragazze e minori vittime dei conflitti armati e diventa un appello per la pace in Ucraina e laddove nel Mondo persistono guerra e violenza: l'Universities Network for Children in Armed Conflict (UNETCHAC) organizza in Campidoglio la Conferenza "Networking for a brighter future! Women and girls in the Sub-Saharan Africa: Transforming Education for a Sustainable Future". L'evento, organizzato in collaborazione con l'Istituto di Studi Politici S. Pio V e l'Accademia della Legalità, si svolgerà lunedì 7 marzo alle 16 presso la Sala Del Carroccio: nel corso della Conferenza sarà presentata in anteprima la mostra del fotografo Mohamed Keita che sarà promossa dal Network in collaborazione con la Rappresentanza Permanente d'Italia presso le Nazioni Unite a New York e sarà ospitata al palazzo delle Nazioni Unite durante la 66° Commissione sullo Status delle Donne (CSW). (AGI) ///A photographic exhibition tells the tragedy of girls and minors victims of armed conflicts and becomes an appeal for peace in Ukraine and where war and violence persist in the world: the Universities Network for Children in Armed Conflict (UNETCHAC) organizes the Conference in the Capitol " Networking for a brighter future! Women and girls in the Sub-Saharan Africa: Transforming Education for a Sustainable Future ". The event, organized in collaboration with the Institute of Political Studies S. Pius V and the Academy of Legality, will take place on Monday 7 March at 4 pm at the Sala Del Carroccio: during the Conference, the exhibition of the photographer Mohamed Keita will be presented as a preview, which will be promoted by the Network in collaboration with the Permanent Representation of Italy to the United Nations in New York and will be hosted at the United Nations building during the 66th Commission on the Status of Women (CSW). (AGI)

(AGI) - Roma, 2 mar. - "Uno scatto mi ha reso un fotografo da rifugiato - ha dichiarato Keita - adesso, grazie alla fotografia e insieme all'Universities Network, posso contribuire a sensibilizzare l'attenzione delle persone sulla condizione che vivono i bambini che non solo in Africa conoscono l'esperienza della guerra". "Quanto sta accadendo nel Mondo - ha proseguito - ci insegna che dobbiamo sempre lavorare insieme per proteggere i bambini" Le fotografie della mostra ritraggono le giovani e i bambini dell'Africa Subsahariana e raccontano l'indifferenza che, troppo spesso, rende invisibili queste vite. Una violenza che oggi si ripete anche nell'Occidente tecnologico e interconnesso, come stiamo vivendo, e che fa soprattutto dei bambini le vittime più vulnerabili. Con la partecipazione dell'Assessore alle Politiche Sociali di Roma Barbara Funari, la Conferenza prevede l'intervento di rappresentanti di istituzioni, accademici, saggisti ed editori che metteranno a confronto diverse esperienze per sviluppare iniziative concrete per garantire la protezione dei minori e difendere, in particolare, il loro diritto all'istruzione costruendo insieme un futuro sostenibile. "Sono foto particolarmente toccanti, anche in considerazione di questo particolare frangente storico. Speriamo di poter ammirare la mostra dal vivo a Roma, con la consapevolezza che il lavoro dei fotografi che hanno la capacità e il coraggio di raccontare i conflitti armati è molto importante per la nostra memoria storica", ha dichiarato l'Assessore Funari. "La guerra è un atto grave, ingiustificabile, inaccettabile, ed è sempre inesorabilmente una sconfitta per tutte le parti coinvolte. Alle volte può apparirci lontana, come i conflitti in Africa, alle volte è a noi vicina: ma è sempre drammaticamente reale con i suoi effetti devastanti sui civili, e in particolare sui bambini innocenti. Per questo la guerra uccide ogni giorno: uccide speranze, persone e un futuro possibile", ha dichiarato Laura Guercio, Membro del Comitato di Coordinamento dell'Universities Network. (AGI) /// "One shot made me a refugee photographer - said Keita - now, thanks to photography and together with the Universities Network, I can help raise people's attention to the condition of children who not only know Africa in Africa. experience of war. "" What is happening in the world - he continued - teaches us that we must always work together to protect children " makes these lives invisible. A violence that is repeated today also in the technological and interconnected West, as we are living, and which makes children the most vulnerable victims. With the participation of the Councilor for Social Policies of Rome Barbara

Funari, the Conference provides for the intervention of representatives of institutions, academics, essayists and publishers who will compare different experiences to develop upping concrete initiatives to ensure the protection of minors and, in particular, defend their right to education by building a sustainable future together. "They are particularly touching photos, also in consideration of this particular historical juncture. We hope to be able to admire the exhibition live in Rome, with the awareness that the work of photographers who have the ability and the courage to tell the story of armed conflicts is very important for our historical memory ", said Councilor Funari. "War is a serious, unjustifiable, unacceptable act, and it is always inexorably a defeat for all parties involved. At times it may seem distant to us, like the conflicts in Africa, at times it is close to us: but it is always dramatically real with its devastating effects on civilians, and in particular on innocent children. This is why war kills every day: it kills hopes, people and a possible future ", said Laura Guercio, Member of the Coordination Committee of the Universities Network. (AGI)